



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

## Il Presidente

Camera dei deputati  
VII Commissione Cultura,  
Scienza e Istruzione

*com\_cultura@camera.it*

Trento, 1 aprile 2020

Prot. n. A001/192245/SB

Disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 16/2020 (Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria) (atto Camera 2434): **valutazioni della Provincia autonoma di Trento**

La Provincia autonoma di Trento è parte istituzionale del processo virtuoso che, partito nel 2018, ha portato, nel corso della Sessione Generale del Comitato Olimpico Internazionale, tenutasi a Losanna lo scorso 24 giugno, all'assegnazione dell'organizzazione dei XXV Giochi Olimpici invernali e XIV Giochi Paralimpici invernali alla candidatura italiana, con la scelta delle città di Milano e di Cortina d'Ampezzo e quindi dell'area Dolomitica quali Città Ospitanti.

L'originalità della proposta formulata congiuntamente da una "cordata" di Enti territoriali assieme al CONI, uniti e concordi nel perseguimento di un ambizioso obiettivo, l'assegnazione dell'organizzazione di un'edizione dei Giochi Olimpici all'Italia, a distanza di pochi anni di distanza da Torino 2006, ha certamente consentito al nostro Paese di ottenere positivi riscontri a livello internazionale: questo grazie anche all'impegno dichiarato e dimostrato dal Governo, attraverso l'impegno in prima persona del Presidente del Consiglio Conte.

Tutto ciò doverosamente premesso e ricordato, il disegno di legge all'esame di questa Onorevole Commissione, rappresenta un primario step del percorso di adeguamento normativo necessario a delineare le condizioni giuridiche e di sistema necessarie al perseguimento degli ambiziosi obiettivi definiti nel Dossier di Candidatura. Qui infatti sono analiticamente descritte le caratteristiche funzionali delle opere infrastrutturali necessarie per lo svolgimento tanto delle gare sportive, quanto delle attività ad esse strumentali.

Dopo il primo tassello posto con le norme di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, il Governo ha adottato questo atto normativo, ove ha riportato alcune importanti disposizioni peraltro già oggetto di confronto con gli Enti territoriali partecipanti nei mesi successivi all'assegnazione da parte del CIO.

Di fatto rimangono aperti due temi particolarmente importanti che devono essere affrontati e risolti in questa legge di conversione o in un successivo atto normativo (come, peraltro, era stato annunciato): uno di carattere generale, uno più specifico per le province autonome.

Il primo – di carattere generale -, così come sicuramente già fatto presente anche dagli altri Enti Territoriali coinvolti, riguarda la necessità di disciplinare con norma speciale o straordinaria alcuni processi burocratico – amministrativi che interesseranno l'iter di realizzazione di molte delle infrastrutture serventi l'evento Olimpico nel 2026 (sia infrastrutture di carattere sportivo sia di quelle necessarie o complementari l'evento). Per questo aspetto quindi la Provincia autonoma di Trento ritiene importante che questa Onorevole Commissione possa condividere la necessità di integrare il disegno di legge di conversione con la risoluzione di questi aspetti. Al riguardo si fa presente che gli enti territoriali coinvolti hanno già collegialmente formulato delle proposte in tal senso sia per quanto riguarda le forme e i poteri commissariali, sia per le procedure di VAS o VIA a titolo di esempio.

Il secondo aspetto riguarda invece l'adeguamento dell'attuale articolo 15 del decreto legge in corso di conversione in cui si chiede che lo stesso meglio riporti la declinazione della clausola di salvaguardia a garanzia delle prerogative statuarie di autonomia garantite con norme di rango costituzionale alle due province autonome. La declinazione dello stesso potrebbe essere come di seguito formulata:

Riformulazione del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 15, Capo IV del DL 16/2020:

*"Le Province autonome di Trento e di Bolzano sono centrale di committenza e stazione appaltante per le opere infrastrutturali individuate ai sensi dell'articolo 1, commi 18 e 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ricadenti nel rispettivo territorio e operano in base al proprio ordinamento, utilizzando le risorse stanziare dalla normativa statale per la realizzazione delle predette opere."*

Posto quanto sopra, va sottolineato che se l'obiettivo era già di per sé ambizioso lo scorso 24 giugno, oggi può rappresentare una ulteriore grande opportunità per il Paese e per questa Provincia, nello spirito olimpico che la sostiene, anche come leva di importante rilancio per superare la drammatica emergenza sanitaria, ma anche economica e sociale attuale dei nostri territori.

Cordialmente,

- dott. Maurizio Fugatti -

